



La LUMIERE di Pentecoste da santa Luisa... ai nostri giorni

ITALIAN

Introduzione: SUOR FRANÇOISE PETIT – LINGUAGGIO PARLATO

Che gioia ritrovarci qui oggi,
In occasione del giubileo del 400° anniversario della Lumière di Pentecoste.
Tutte le Province nel mondo trovano occasioni per celebrare nella gioia.
Ci sono celebrazioni, ma c'è anche tanta... formazione.
Alcune Province propongono la formazione alla Famiglia vincenziana.
Anche la Famiglia vincenziana, a sua volta, offre corsi di formazione.
Tutti rendono grazie a Dio.
Credo che questo Anno giubilare sia davvero un invito a lasciarci guidare dallo Spirito.
Lo Spirito Santo quest'anno ha avuto un posto ancora più importante del solito.
Credo che la mostra che ci verrà presentata metta in risalto
il ruolo dello Spirito Santo nella nostra vita.
Il posto dello Spirito Santo nella nostra vita.
Celebrare, certo... pregare, certo... formarsi, certo.... Ma anche agire.
Lascio ora la parola, credo, a Suor Magdalena che presenterà...
Vorrei già ringraziare l'équipe che ha preparato il contenuto e la forma di questa mostra.

Una vita illuminata dallo Spirito Santo

L'esperienza spirituale vissuta da santa Luisa il giorno di Pentecoste del 1623 rappresenta un grande cambiamento nella sua ricerca della volontà di Dio. Quel giorno, Dio le fece vedere una comunità dedita al servizio del prossimo, che viveva i consigli evangelici in un continuo movimento "andando e venendo". Senza capire bene come tutto ciò potesse realizzarsi, santa Luisa intraprende questo nuovo percorso, sempre attenta ai segni di Dio.

Con le prime Suore che si uniscono a lei in questo nuovo progetto di vita e con il sostegno di san Vincenzo, santa Luisa pone le basi della Compagnia delle Figlie della Carità. Conduce le Suore sulla via della donazione a Dio per il servizio dei poveri, nella totale dipendenza dallo Spirito Santo e abbandonandosi alla Provvidenza.

La mostra vuole ripercorrere questa avventura vissuta anzitutto da santa Luisa e dalle prime Suore, poi da tutte le Figlie della Carità fino ai nostri giorni. Attraverso le diverse fotografie, abbiamo voluto evidenziare il modo in cui questo progetto di vita è stato trasmesso, come una fiaccola, da una generazione all'altra.

Noi, Figlie della Carità di oggi, siamo le eredi di questa Lumière. Dobbiamo mantenerla viva per trasmetterla alle generazioni future. Abbiamo, come quelle che ci hanno preceduto, l'esempio di vita e le parole di santa Luisa.

L'avventura continua. Siamo invitate ad utilizzare gli ultimi due pannelli, con testi e foto, per scrivere della "Lumière" come la viviamo oggi, personalmente e in comunità, in tutto il mondo.

Rendiamo grazie a Dio per la Lumière che santa Luisa ci ha trasmesso.

«Io devo avere una grande confidenza in Dio, ed essere sicura che la sua grazia mi basterà per compiere la sua santa volontà benché sembri una cosa difficile, purché sia veramente lo Spirito Santo a chiamarmi, cosa che conoscerò col consiglio che Egli me ne farà dare» (A. 5, pagina 712).

«Supplico la bontà di Nostro Signore di disporre le nostre anime a ricevere lo Spirito Santo, affinché, ardenti del fuoco del suo santo amore, siate perfette in questo santo amore, che vi farà amare la santissima volontà di Dio» (L 429, pagina 408).

«Come siete fortunate, carissime sorelle di avere la direzione che avete. Fatene una buona provvista per quando la divina Provvidenza vi chiamerà altrove, però non pensate a quando questo avverrà, ma vivete nell'indifferenza. Ricordatevi, sorelle, di pregare Dio per tutta la nostra Compagnia che spesso ne ha bisogno, sia per ciascuna (suora) in particolare sia per le opere che il Signore ci domanda» (L. 182, pagina 238).

«Pregate per tutta la Compagnia e domandate al nostro buon Dio delle operaie per la sua opera, se vuole che continui, poiché ci domandano (suore) da tante parti che è impossibile provvedere» (L. 391, pagina 509).

«Lodo Dio con tutto il mio cuore per la condotta della sua divina Provvidenza sulla Compagnia. Abbiamo tanto motivo di adorarla che saremmo le persone più ingrati del mondo se mancassimo di fiducia, in Lui. Essa sola cara sorella, ci deve conservare, ci deve dare tutto quel che occorre ai nostri bisogni, specialmente a quelli che la prudenza umana non può prevedere ed ai quali non può provvedere» (L. 153, pagina 188).

Conclusione: SUOR FRANÇOISE PETIT – LINGUAGGIO PARLATO

Passerete, darete un'occhiata e poi tornerete ancora.
Perché ogni pannello ha la sua ricchezza
Penso che questa possa essere un'opportunità per ciascuna di noi di pregare
qui, in questo chiostro,
Pregare lo Spirito con santa Luisa
Santa Luisa, ho dimenticato di dirvi prima...
Ma in molte Province... le Province stanno facendo tutto il possibile
per far conoscere santa Luisa, e credo che facciano bene
E anche noi della Casa Madre facciamo bene a farlo.
Santa Luisa è una persona per l'oggi che può parlare...
Parlare ai cristiani, parlare ai non cristiani,
parlare ai giovani, parlare agli anziani, parlare a tutti.
Penso che santa Luisa sia veramente attuale.
Noi abbiamo la grazia di averla come fondatrice.
Quindi questo è un buon motivo per cantare insieme "Jubilate Deo".
Perché ora lo stiamo facendo bene comunque!!!
Sono stati fatti molti progressi.
Quindi, la mostra è aperta, andiamo avanti, contempliamo.